

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 35 Reg. Gen.	OGGETTO: Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243 bis D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12/04/2016.
Data 30/09/2016	

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno TRENTA del mese di SETTEMBRE, con inizio alle ore 09,15, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria urgente, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	ASSENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	ASSENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 14
ASSENTI 3

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. DE BONIS dr. Paolo Giovanni in qualità di SEGRETARIO.
La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 14/01/2016 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000;
- che con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 12/04/2016, è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Puglia ed al Ministero dell'Interno.

Rilevato, inoltre, che il Ministero dell'Interno con nota prot. 95216 del 19/05/2016, assunta al prot. n. 13659 del 19/05/2016 ha richiesto chiarimenti all'ente sul Piano adottato e che l'ente ha inoltrato i chiarimenti richiesti con nota prot. 16302 del 18/06/2016.

Considerato:

- che il decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160 (in G.U. 20/08/2016, n. 194), all'art. 4 ha istituito un "Fondo per contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti" al fine di garantire la sostenibilità economico-finanziaria e prevenire situazioni di dissesto finanziario dei comuni, e che in data 05/07/2016, prot. uscita n. 0145966, l'ente ha inoltrato richiesta di accesso al contributo erariale a seguito di sentenze esecutive conseguenti a calamità naturali o cedimenti strutturali o accordi transattivi ad esse collegate per l'anno 2016, per € 12.041.953,29;
- che l'ente ha inoltrato con nota prot. n. 18180 del 06/07/2016 richiesta di sospensione dell'istruttoria del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in attesa della quantificazione del contributo erariale;
- che dal Comunicato del 28/09/2016 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali, pubblicato on line, si evince che la Conferenza Stato città ed autonomie Locali, nella seduta del 27 settembre 2016, ha espresso parere favorevole nello schema di DPCM di riparto per l'anno 2016 del Fondo per i contenziosi a sentenze esecutive relative a calamità naturali. Tale riparto riporta la complessiva somma di € 4.550.056,23 per questo Comune.

Considerato inoltre che, con Legge regionale n 23 giugno 2016, n. 15 e ss.mm.ii., "Istituzione fondo di rotazione a sostegno degli enti locali per prevenire il dissesto finanziario e assicurare la stabilità finanziaria", la Regione Puglia ha istituito un fondo di rotazione denominato "Fondo di solidarietà" a sostegno degli enti locali, per concorrere alla stabilità finanziaria, destinato all'erogazione di un contributo regionale straordinario per prevenire il dissesto finanziario e che, in sede di prima applicazione, tali risorse sono state destinate interamente al Comune di Castellaneta.

Dato atto che in data 26/09/2016 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra il Comune di Castellaneta e la Regione Puglia per l'erogazione in favore dell'ente di € 2.000.000, da restituire in anni dieci, con rate costanti a partire dall'anno successivo alla dazione.

Richiamato nuovamente il decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160 (in G.U. 20/08/2016, n. 194) che all'art. 15 prevede "1. All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 714, secondo periodo, le parole «sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge» sono sostituite dalle seguenti: «il 30 settembre 2016». 2. All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dopo il comma 714 e' aggiunto il seguente: «714-bis. Gli enti locali che hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con delibera da adottarsi dal Consiglio dell'ente entro la data del 30 settembre 2016, possono provvedere a rimodulare o riformulare il piano stesso, fermo restando la sua durata originaria e

quanto previsto nel comma 7 dell'articolo 243-bis del medesimo decreto legislativo n. 267 del 2000, per tenere conto dell'eventuale disavanzo risultante dal rendiconto approvato o dei debiti fuori bilancio, anche in deroga agli articoli 188 e 194 del decreto legislativo n. 267 del 2000. Dalla adozione della delibera consiliare discendono gli effetti previsti dai commi 3 e 4 dell'articolo 243-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.».

Rilevato che l'elenco dei debiti inseriti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale va rivisitato per le seguenti ragioni:

- debiti già finanziati e riconosciuti con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 12/04/2016;
- debiti inseriti nel Piano di riequilibrio da riconoscere ma non da finanziare, in quanto derivanti da assegnazioni per pignoramenti effettuate dal tesoriere nel corso dell'esercizio 2015, le cui regolazioni contabili sono avvenute al 31.12.2015;
- nuovi debiti conseguenti a notifica di sentenze esecutive e decreti ingiuntivi successivi all'approvazione della deliberazione consiliare n. 20/2016 per un importo complessivo di € 31.287,00.

Dato atto che il quadro finanziario dell'ente risulta mutato rispetto a quello rilevato nel momento dell'adozione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e che tali summenzionati mutamenti comportano la necessità di avvalersi della facoltà di rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, così come previsto dalla normativa vigente.

Dato atto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 20.05.2016 è stato approvato il Bilancio di previsione 2016/2018 e che con deliberazione di Consiglio comunale in data odierna, l'ente ha proceduto all'approvazione del riequilibrio finanziario e dell'assestamento di bilancio.

Che con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 17.05.2016 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2015.

Visto il comma 6 dell'art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000, nel quale si dispone che il piano deve contenere tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate.

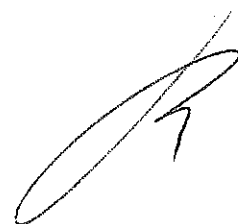
Preso atto che nel piano rimodulato viene data specifica ed esplicita attuazione alle suddette disposizioni e che sono state osservate tutte le misure di risanamento attraverso il ripiano programmato dei debiti fuori bilancio e delle transazioni, per lo più nel corso dell'esercizio corrente.

Visto che il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato, redatto in base alle linee guida approvate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 16/2012. è riportato nell'allegato 1 della presente deliberazione, confermando, con la rimodulazione l'originaria durata e scadenza 2016/2025.

Dato atto che Il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato deve essere inoltrato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Puglia ed al Ministero dell'interno;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile;

Visto il parere reso dall'Organo di revisione finanziaria;



Udita la relazione introduttiva del Sindaco e gli interventi succedutisi, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

..... *omissis*

Dato atto che il Sindaco deposita nelle mani del Segretario le note indirizzate al Presidente del Consiglio dei Ministri dott. Matteo Renzi e al Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano.

SENTITO l'esito della votazione, resa in forma palese, accertato e proclamato dal Presidente;

Presenti	n. 14	consiglieri
Votanti	n. 14	consiglieri
Astenuti	n. --	consiglieri
Favorevoli	n. 11	consiglieri
Contrari	n. 03	consiglieri (D'Ambrosio, De Bellis, Rubino)

DELIBERA

Per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte:

- le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di approvare il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale Rimodulato, redatto in base alle linee guida della Corte dei Conti, di cui all'allegato 1;
- di disporre che il servizio finanziario ed il servizio di controllo interno procedano al monitoraggio delle misure di salvaguardia previste nel Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale attraverso una relazione e dei report periodici che dovranno essere trasmessi, entro 30 giorni dalla verifica, al Segretario Generale, all'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti - sezione Regionale Puglia;
- di inviare la presente deliberazione, unitamente al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale Rimodulato, al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale ed alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia.

Quindi, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'esito della separata votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

Presenti	n. 14	consiglieri
Votanti	n. 14	consiglieri
Astenuti	n. --	consiglieri
Favorevoli	n. 11	consiglieri
Contrari	n. 03	consiglieri (D'Ambrosio, De Bellis, Rubino)

DELIBERA

di dichiarare l'immediata esecutività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs., 18 agosto 2000, n. 267.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.



IL SEGRETARIO GENERALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 05/10/2016 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 20/10/2016.

(Prot. n. 1664 del 1/ /2016).

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del



IL SEGRETARIO GENERALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni